

ELEZIONI EUROPEE: FRATELLI D'ITALIA, A ROSETO ENNESIMO AVVISO DI SFRATTO AL PD

27 Maggio 2019



ROSETO DEGLI ABRUZZI - “I recenti risultati elettorali rappresentano a Roseto l’ennesimo ‘schiaffo’ dato all’amministrazione Di Girolamo, il Pd infatti raccoglie solamente il 16% delle preferenze dietro Lega e M5s. La vittoria schiacciante dei ‘sovranisti’ ha notificato un ‘avviso di sfratto’ al Pd e alla loro politica disastrosa e arrogante che sta portando la Città di Roseto al collasso.

Lo afferma in una nota Francesco Di Giuseppe, coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia.

“A Roseto Fratelli d'Italia sfiora il 7% che ci porta ad essere il secondo partito del centrodestra, merito del lavoro costante di opposizione e ascolto dei cittadini svolto da tutti i militanti e dirigenti di partito oltre che dal nuovo vento che soffia in Regione grazie al ‘nostro’ presidente Marco Marsilio. Avevano detto che se la Lega fosse cresciuta, avrebbe fagocitato Fratelli d'Italia e che FdI era un partito destinato a scomparire, ecco il nostro risultato e quello raggiunto in Italia dimostra tutt'altro: la coerenza, la serietà, l'umiltà e la determinazione che FdI ha dimostrato in questi ultimi mesi e la capacità di rimanere con la barra dritta sui problemi degli italiani e del territorio sono stati ripagati dalla fiducia degli elettori”.

“Il dato uscito dalle urne è eloquente cartina al tornasole del malgoverno della città l’augurio è che il messaggio lanciato dai cittadini diventi ancora più forte alle prossime elezioni amministrative: c’è voglia di cambiamento, questa sinistra è arrivata al capolinea e non ‘incanta’ più nessuno, ora sta al centrodestra rosetano lasciare da parte i personalismi, ricompattarsi e farsi trovare pronto alla sfida più importante”.

“Fratelli d'Italia continuerà ad essere pietra angolare per i cittadini rosetani: dove c’è Fratelli d'Italia c’è la certezza che non ci saranno patti strani, c’è la garanzia di rinnovamento e competenza, ci sono le basi per costruire una Roseto migliore”, conclude Di Giuseppe.